

Deliberazione della Giunta Regionale 5 dicembre 2011, n. 18-3041

Approvazione schema di Protocollo d'Intesa fra Regione Piemonte e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per la fruibilità e l'utilizzo delle stazioni ferroviarie piemontesi.

A relazione dell'Assessore Bonino:

Premesso che:

la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito RFI) è proprietaria degli immobili presenti nelle stazioni situate sulle linee ferroviarie insistenti sul territorio della Regione Piemonte; l'introduzione di nuove tecnologie per il comando e controllo a distanza degli impianti ha comportato la riduzione di personale nelle stazioni, ma è comunque necessario garantire il presidio delle stazioni al fine di mantenere gli standard qualitativi nelle stesse e negli spazi limitrofi;

il decoro dei locali di stazione, la sicurezza delle aree e l'offerta di servizi ai viaggiatori contribuisce all'attrattività del trasporto ferroviario;

è interesse di Regione Piemonte e di RFI migliorare le condizioni di fruibilità del servizio di trasporto e mantenere il decoro e la manutenzione degli impianti e dei fabbricati delle stazioni ferroviarie sul territorio della Regione Piemonte.

Considerato che:

le parti convengono sull'opportunità di riqualificare il ruolo della stazione ed il suo legame con la città, attraverso l'offerta di servizi al territorio ed al contesto locale, anche attraverso il coinvolgimento degli Enti Locali ed in particolare delle Amministrazioni Comunali;

RFI, a tali fini, intende affidare in comodato d'uso gratuito la gestione dei fabbricati di stazione, in ragione della loro non strumentalità all'esercizio ferroviario, ad Enti Locali che esprimano interesse a gestirli e ad utilizzarli, in proprio o tramite soggetti terzi da essi individuati, per svolgere attività di pubblico interesse compatibili con l'esercizio ferroviario e farsi carico di decoro ed attività a servizio della clientela ferroviaria, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza ferroviaria;

la Regione Piemonte e RFI intendono impegnarsi in azioni sinergiche atte all'individuazione e applicazione di modalità per il miglioramento della gestione ed offerta di servizi presso le stazioni ferroviarie e alla riqualificazione delle stesse; le parti condividono quindi la necessità di sottoscrivere un Protocollo d'Intesa che definisca gli impegni tra le parti;

quale prima fase attuativa di quanto sopra esposto le parti concordano inoltre sull'avvio di un progetto pilota che riguarderà l'affidamento in comodato d'uso agli Enti Locali delle stazioni situate lungo la linea ferroviaria Torino – Bardonecchia, interessate dalla nuova linea ad Alta Capacità Torino – Lione, come da elenco A, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone l'approvazione dello schema di "Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per la fruibilità e l'utilizzo delle stazioni ferroviarie piemontesi" allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di approvare lo schema di “Protocollo d’Intesa tra Regione Piemonte e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per la fruibilità e l’utilizzo delle stazioni ferroviarie piemontesi” e relativo allegato A, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di demandare agli Uffici della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica gli adempimenti necessari all’attuazione della presente deliberazione;

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale o l’assessore Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, alla firma del Protocollo d’Intesa di che trattasi, autorizzando ad apportare, se necessario, modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

La presente deliberazione non prevede oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato



REGIONE PIEMONTE
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Protocollo d'intesa per la fruibilità e l'utilizzo
delle stazioni ferroviarie

Torino, xx mese 2011

Il giorno numero del mese di mese dell'anno duemilaundici nella sede della Regione tra i Signori:

- Roberto Cota nella sua qualità di Presidente di Regione Piemonte,
- Barbara Bonino nella sua qualità di Assessore ai Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica

legali rappresentanti di Regione Piemonte titolati alla stipula del presente atto, qui di seguito denominata "Regione"

e

Michele Mario Elia nella sua qualità di Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana (*RFI*) S.p.A., con sede a Roma (*RM*), piazza della Croce Rossa 1, qui di seguito denominata anche "RFI"

PREMESSO

- che le stazioni rappresentano nella maggior parte dei casi punti di centralità urbana e “biglietto da visita della città”;
- che il loro decoro, la sicurezza delle aree e l’offerta di servizi ai viaggiatori contribuisce all’attrattività del trasporto ferroviario;
- che RFI è proprietaria degli immobili presenti nelle stazioni situate sulle linee ferroviarie insistenti sul territorio della Regione Piemonte;
- che l’introduzione di nuove tecnologie per il comando e controllo a distanza degli impianti comporta la riduzione di personale nelle stazioni, ma è comunque necessario garantire il presidio delle stazioni al fine di mantenere gli standard qualitativi nelle stesse e negli spazi limitrofi;
- che è interesse di Regione Piemonte e di RFI migliorare le condizioni di fruibilità/riconoscibilità del servizio di trasporto e mantenere il decoro e la manutenzione di impianti, fabbricati delle stazioni ferroviarie sul territorio della Regione Piemonte;
- che le parti riconoscono l’opportunità di riqualificare il ruolo della stazione ed il suo legame con la città, attraverso l’offerta di servizi al territorio ed al contesto locale;
- che, in considerazione ai diversi contesti, la necessità di riqualificazione può interessare i fabbricati di stazione ed i servizi offerti all’interno;
- che le parti concordano che tali obiettivi possano essere perseguiti con maggiore efficacia attraverso il coinvolgimento degli Enti Locali ed in particolare delle amministrazioni Comunali;

- che RFI, a tali fini, intende dare in uso ed affidare la gestione dei fabbricati di stazione, in ragione della loro non strumentalità all'esercizio ferroviario, ad Enti Locali che esprimano interesse a gestirli e ad utilizzarli, in proprio o tramite soggetti terzi da essi individuati, per svolgervi attività di pubblico interesse compatibili con l'esercizio ferroviario e farsi carico di decoro ed attività a servizio della clientela ferroviaria, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza ferroviaria; in ogni caso gli Enti Locali si fanno garanti nei confronti di RFI e Regione Piemonte della sostenibilità del progetto, della sua completa attuazione e del rispetto di prestazioni e livelli di servizio nella stazione.

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue

ARTICOLO 1- OGGETTO DEL PROTOCOLLO

Regione Piemonte e RFI si assumono l'impegno di mettere in campo azioni sinergiche su larga scala per l'individuazione e l'applicazione di modalità tese al miglioramento della gestione ed offerta di servizi presso le stazioni ferroviarie ed alla riqualificazione delle stazioni, favorendo l'utilizzo dei fabbricati (*o loro porzioni*) da parte degli Enti Locali che esprimano interesse a utilizzarli e gestirli per svolgervi attività di pubblico interesse compatibili con l'esercizio ferroviario, garantendo nel contempo la gestione della stazione, il suo presidio e lo svolgimento di attività di mantenimento del decoro ed a servizio della clientela ferroviaria.

In una prima fase attuativa Regione ed RFI si impegnano ad avviare un progetto pilota che riguarderà l'affidamento in comodato d'uso agli Enti Locali delle stazioni di cui all'Allegato A situate lungo la linea ferroviaria Torino – Bardonecchia, interessate dalla nuova linea ad alta capacità Torino – Lione.

In quei contesti di stazione/fermata in cui non vi sia disponibilità di fabbricati da affidare in uso, nel rispetto delle finalità del presente Protocollo d'Intesa, potranno comunque essere sottoscritti accordi con gli Enti Locali che esprimano interesse a svolgervi servizi a beneficio della clientela ferroviaria (*pulizia, presidio*).

RFI si riserva la facoltà di modificare l'elenco delle stazioni di cui all'Allegato A per motivate esigenze connesse con l'esercizio ferroviario.

Successivamente all'avvio della prima fase attuativa Regione ed RFI potranno di comune accordo estendere l'applicazione del presente protocollo di intesa ad altre stazioni sulle linee ferroviarie piemontesi.

I suddetti accordi potranno essere applicati anche alle linee ferroviarie dismesse ed ai relativi fabbricati di pertinenza in ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. 5/2006.

ARTICOLO 2 — MODALITÀ PER L'ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO

La Regione, in accordo con RFI, promuoverà una manifestazione d'interesse rivolta agli Enti Locali per la presentazione di proposte di utilizzo e riqualificazione dei fabbricati di stazione, che consentano di migliorare i servizi ai cittadini ed il legame con la città e che contengano la destinazione d'uso dei locali e gli eventuali investimenti previsti a carico degli Enti Locali stessi.

Gli Enti Locali potranno partecipare, anche in forma aggregata, presentando proposte di utilizzo degli spazi messi a disposizione e di erogazione, direttamente o da parte di altri soggetti da essi individuati, di servizi a beneficio della clientela e dei cittadini, che - a titolo esemplificativo - possano assicurare:

- miglior presidio degli spazi di stazione, anche a prevenzione degli atti vandalici;
- la presenza di servizi alla clientela ferroviaria, anche aggiuntivi rispetto ai servizi essenziali individuati per la stazione (*anche in accordo con gli operatori di servizi di trasporto pubblico*);
- la riqualificazione degli spazi e degli ambienti di stazione;
- il miglioramento estetico degli edifici e dei percorsi, sottopassaggi, rampe, anche attraverso l'utilizzo di murali;
- la presenza di servizi di accompagnamento/assistenza di viaggiatori diversamente abili;
- l'inserimento di servizi di informazione turistica degli Enti Locali ed Associazioni.

Al fine di favorire la sostenibilità economica delle iniziative potranno essere proposte attività comuni a più stazioni sulla stessa linea, anche in capo ad un unico gestore.

Le proposte pervenute saranno esaminate da RFI per valutarne la compatibilità con l'esercizio ferroviario, la sostenibilità e le garanzie di esecuzione delle prestazioni previste; quelle di particolare rilevanza saranno esaminate da una commissione composta da rappresentanti individuati dalla Regione Piemonte e da RFI.

Per le iniziative valutate positivamente, l'utilizzo di fabbricati e la fornitura di servizi verrà regolato mediante la sottoscrizione di comodati d'uso gratuiti fra RFI e gli Enti Locali, la cui durata è definita in base alle specifiche proposte di attività e prestazioni che verranno individuate per la stazione/fermata, ed è di norma pari a:

- cinque (5) anni, tacitamente rinnovabili, nei casi in cui i locali messi a disposizione da RFI non richiedano interventi di manutenzione straordinaria e/o di messa a norma impiantistica;

- venti (20) anni, tacitamente rinnovabili, nei casi in cui per garantire l'agibilità e l'uso dei locali messi a disposizione da RFI siano necessari interventi di manutenzione straordinaria e/o di messa a norma impiantistica, finanziati con fondi pubblici, per consentire l'ammortamento degli investimenti.

A fronte dell'utilizzo dei fabbricati oggetto di comodato d'uso, i soggetti titolari dovranno garantire servizi ed attività minime, in relazione alle specificità della stazione, quali:

- la manutenzione ordinaria e la corretta conservazione dei fabbricati e aree ad essi funzionali oggetto di comodato d'uso;
- la pulizia delle aree ferroviarie di stazione aperte al pubblico, compreso lo smaltimento dei rifiuti e il servizio di sgombero della neve;
- l'apertura e la chiusura, in orari da concordarsi con RFI, delle sale d'attesa e dei locali in cui sono situati i servizi igienici, nonché la corrispondente apertura e chiusura degli altri ingressi di stazione, qualora non permanentemente chiusi e dei varchi dei sottopassaggi promiscui;
- il controllo del funzionamento del servizio al pubblico degli impianti di ascensori e montascale presenti in loco.

Per monitorare la qualità del servizio e l'andamento del progetto, i soggetti titolari dovranno trasmettere periodicamente report dei servizi sopra citati a RFI e Regione Piemonte.

L'erogazione di servizi di competenza delle imprese di trasporto, quali ad esempio la rivendita di biglietti, informazioni sugli orari e sui percorsi dei servizi di trasporto, dovranno essere regolati da appositi accordi diretti con l'operatore del servizio.

La Regione potrà incentivare la partecipazione degli Enti Locali attraverso altre iniziative regionali che favoriscano l'utilizzo e la riqualificazione delle aree di stazione.

ARTICOLO 3 – IMPEGNI

Per tutti i progetti valutati positivamente, RFI si impegna a concedere in utilizzo i fabbricati, stipulando appositi contratti di comodato d'uso gratuiti. Qualora i progetti prevedano attività commerciali, il rapporto con RFI, per le parti interessate da tale uso, dovrà espressamente essere regolato tramite contratti a titolo oneroso.

RFI si impegna a consegnare i locali dei fabbricati ai soggetti interessati, che li accettano nello stato di fatto. RFI si impegna altresì a garantire le opere di manutenzione straordinaria della parte

strutturale degli edifici e tutti gli interventi ordinariamente in capo al proprietario degli immobili, mentre resteranno a carico dei comodatari gli oneri connessi con gli allacciamenti ed i contratti con le diverse aziende erogatrici di servizi pubblici (acqua, luce, gas,..).

L'esercizio della pubblicità nell'ambito delle aree di stazione sarà riservata in via esclusiva ad RFI, la quale potrà svolgerlo direttamente ovvero mediante propri incaricati; RFI potrà effettuare tutte le operazioni necessarie per l'installazione e la manutenzione degli impianti pubblicitari, nonché la sostituzione periodica del materiale pubblicitario. Alla Regione/agli Enti Locali/ agli altri soggetti terzi sarà consentita l'installazione di cartelli indicatori ed informazioni istituzionali e turistiche, che non interferiscano con l'esercizio ferroviario.

All'atto della restituzione del bene ad RFI, nulla è dovuto agli Enti Locali/ai Soggetti terzi per gli eventuali investimenti effettuati.

La violazione dell'obbligo di utilizzo dei beni con le finalità previste nel presente protocollo e negli specifici atti che ne seguiranno, oltre che il mancato rispetto delle prescrizioni o divieti imposti per la sicurezza, costituiranno causa di risoluzione degli stessi ai sensi dell'art. 1456 C.C. salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento dei danni.

RFI si impegna, di concerto con la Regione, a mettere in campo iniziative di formazione per i soggetti sottoscrittori degli accordi, finalizzate ad acquisire le conoscenze necessarie per una migliore gestione dell'iniziativa.

ARTICOLO 4 — DURATA

Il presente Protocollo ha la durata di 5 anni a partire dalla sua sottoscrizione.

Torino, XX mese anno

Per la REGIONE PIEMONTE

Presidente

Roberto Cota

.....

Assessore ai Trasporti, Infrastrutture,
Mobilità e Logistica

.....

Barbara Bonino

Per RETE FERROVIARIA ITALIANA

Amministratore Delegato

Michele Mario Elia

.....

